

Lettera circolare n. 01 del 11/01/2024

BANDO ISI 2023: NOVITA' E SEMPLIFICAZIONI


L'Inail, tramite l'avviso pubblico ISI 2023, finanzia in conto capitale le spese sostenute per progetti di miglioramento documentato dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

La nuova edizione si presenta con una struttura completamente rinnovata:

- aumentano le risorse messe a disposizione: l'importo complessivamente stanziato è pari a euro 508.400.000,00 di euro, ben 180 milioni in più rispetto all'edizione precedente
- maggiori le risorse destinate ai progetti che prevedono la sostituzione delle macchine (Assi 2,4 e 5)
- l'Asse 4 non si rivolge più alle imprese di un unico settore, come nelle edizioni precedenti, ma si estende alle aziende operanti in diversi settori dell'industria manifatturiera (ben 19 settori)

Ateco	Descrizione
	*comprese tutte le attività che iniziano con la codifica indicata
03*	Pesca e Acquacoltura
10.41.10	Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria
10.51.20	Produzione dei derivati del latte
10.61.10	Molitura del frumento
10.61.20	Molitura di altri cereali
13*	Industrie tessili
14*	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia
15*	Fabbricazione di articoli in pelle e simili
16.10.00	Taglio e piallatura del legno
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.70.10	Segazione e lavorazione delle pietre e del marmo
31*	Fabbricazione di mobili
32.12*	Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi
32.13*	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili
32.2*	Fabbricazione di strumenti musicali
32.3*	Fabbricazione di articoli sportivi
32.4*	Fabbricazione di giochi e giocattoli
32.99.1*	Fabbricazione di attrezzature ed articoli di vestiario protettivi di sicurezza

Tabella - Settori di attività Asse 4

- miglioramento dell'Asse 5: aumentano gli importi finanziabili da un minimo di 60.000 euro a un massimo di 130.000 euro
-  riduzione delle tempistiche: non parteciperanno più al click day le imprese che hanno presentato domanda per gli elenchi in cui le risorse sono sufficienti a soddisfare tutte le richieste. **Pertanto, qualora l'importo complessivo dei progetti risulti inferiore allo stanziamento dell'Asse per Regione/Provincia Autonoma l'impresa partecipa direttamente alla fase di perfezionamento della domanda**
- accelerate le verifiche amministrative con controlli automatizzati

Destinatari dei finanziamenti

Il bando si rivolge alle imprese, anche individuali, nonché agli enti del terzo settore (limitatamente all'Asse 1.1):

- ubicate in ciascun territorio regionale/provinciale

- iscritte, alla data del 20 dicembre 2023, alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura competente che non hanno ottenuto un provvedimento di concessione per uno degli Avvisi ISI 2020, 2021 e 2022 (escluso l'asse per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale)
- proprietarie delle macchine o dei trattori da sostituire alla data del 31 dicembre 2021 (per gli assi di finanziamento che prevedono la sostituzione di macchinari/trattori).

Progetti ammessi a finanziamento:

Sono finanziabili le tipologie di progetto ricomprese nei seguenti cinque Assi di finanziamento:

Asse 1 – Progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici. In particolare, si punta alla prevenzione del rischio chimico e dei rischi legati al rumore, vibrazione e movimentazione manuale di persone e carichi.

Asse 1.2 – Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale.

Asse 2 – Progetti per la riduzione dei rischi infortunistici mediante sostituzione di macchinari.

Asse 3 – Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto mediante rimozione delle coperture in cemento amianto e loro rifacimento.

Asse 4 – Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività mediante sostituzione di macchine e apparecchi elettrici obsoleti.

Asse 5 – Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli. L'obiettivo è stimolare le imprese all'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature innovative per abbattere le emissioni inquinanti, i livelli di rumorosità e infortunistici nonché per migliorare il rendimento globale dell'azienda agricola. La misura, a sua volta, si compone di due Assi: una dedicata alla generalità delle imprese agricole, l'altra ai giovani agricoltori.

È in ogni caso ammessa la presentazione di una sola domanda, in una sola Regione, relativamente ad una sola unità operativa e per una sola linea di finanziamento (ASSE).



Il finanziamento, in conto capitale, è calcolato sulle spese ritenute ammissibili al netto dell'iva:

Sono ammissibili le spese di progetto, funzionali alla realizzazione dello stesso, e le spese tecniche assimilabili sostenute dopo la presentazione della domanda.

A fronte degli investimenti da realizzare è concesso un contributo a fondo perduto calcolato in percentuale sulle spese sostenute ritenute ammissibili:

- 65% per gli Assi 1 (1.1 e 1.2), 2, 3, 4
- 65% per i soggetti destinatari del sub Asse 5.1 (generalità delle imprese agricole);
- 80% per i soggetti destinatari del sub Asse 5.2 (giovani agricoltori).

L'ammontare del finanziamento è compreso tra un importo minimo di 5.000,00 euro e un importo massimo pari a 130.000,00 euro. Non è previsto il limite minimo di finanziamento per le imprese che hanno meno di 50 dipendenti che presentino progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale di cui all'Asse 1.2.

Il contributo non è cumulabile con altri aiuti di stato.

Calendario scadenze

La domanda deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica: le date di apertura e chiusura della procedura informatica saranno pubblicate dall'Inail sul proprio sito, nella sezione dedicata, entro il 21 febbraio 2024.

L'accesso ai servizi online è consentito ai soggetti registrati con le modalità di autenticazione previste dal sito www.inail.it, nella sezione accedi ai servizi online: per chi ne fosse sprovvisto, la conclusione delle suddette fasi di registrazione al portale Inail deve avvenire entro 5 giorni lavorativi precedenti la chiusura della procedura informatica per la compilazione delle domande.

Sul sito www.inail.it, nell'apposita sezione dedicata all'Avviso pubblico ISI 2023, viene pubblicato il calendario che riporta le date di apertura e chiusura delle procedure informatiche, in corrispondenza di ciascuna fase procedurale, e le date di pubblicazione degli elenchi cronologici.

Il calendario è in continuo aggiornamento in ragione del susseguirsi e del superamento delle varie fasi procedurali per l'accesso ai finanziamenti e, in tal senso, indica anche le date di aggiornamento dei singoli eventi procedurali

Iter procedurale:

1. Prima fase: apertura e relativa chiusura della procedura informatica per la compilazione della domanda

Le date e gli orari dell'apertura e della chiusura dello sportello informatico per l'invio delle domande saranno pubblicati sul sito www.inail.it.

Inserimento online della domanda Nella sezione "Accedi ai servizi online" del sito Inail le imprese registrate avranno a disposizione un'applicazione informatica per la compilazione della domanda, che consentirà di effettuare simulazioni.

Download del codice identificativo Le imprese che hanno raggiunto o superato la soglia minima di ammissibilità e salvato definitivamente la propria domanda, potranno effettuare il download del proprio codice identificativo.

2. Seconda fase: Pubblicazione elenchi NCD (No Click Day)

L'ammissibilità delle domande al finanziamento è stabilita dall'ordine di invio delle domande allo sportello informatico.

Lo sportello informatico collocherà le domande in ordine cronologico di arrivo sulla base dell'orario.



Alla chiusura della procedura di registrazione delle domande, nel caso in cui si accerti che le risorse economiche complessivamente stanziare per un determinato Asse/regione siano sufficienti a soddisfare tutte le domande di finanziamento in elenco (importo complessivo richiesto dei progetti inferiore o uguale allo stanziamento regionale dell'Asse), l'Istituto provvederà alla tempestiva pubblicazione dei corrispondenti elenchi regionali (NCD) le cui domande saranno ordinate in base al tempo di registrazione in procedura domanda, con la precisazione che tale ordine non produce alcun effetto favorevole o sfavorevole, e ammesse direttamente alla fase di upload della documentazione.

Nel caso di ex aequo del tempo di invio, l'ordine viene stabilito secondo i seguenti criteri da applicarsi nella sequenza sottoindicata:

1. ordine cronologico di registrazione della domanda;
2. finanziamento richiesto di importo minore;
3. progetto di importo maggiore;
4. data d'iscrizione dell'impresa alla CCIAA o agli appositi registri meno recente;
5. possesso del rating di legalità di cui al decreto interministeriale 20 febbraio 2014 n.57 – MEF-MISE.

3. Terza fase: Upload della documentazione per le domande degli elenchi NCD

Le domande contenute in tali elenchi saranno tutte identificate come collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento: dal giorno successivo alla pubblicazione degli elenchi, distinti per regione e per asse, inizia a decorrere il termine per l'effettuazione dell'upload della documentazione ai fini del perfezionamento della domanda:

- la domanda telematica generata dal sistema (Modulo A), debitamente sottoscritta
- la perizia asseverata (Modulo B) che va necessariamente compilata online dal professionista e registrata con i relativi allegati;
- tutti gli altri documenti, previsti per la specifica tipologia di progetto, indicati negli Allegati.

Inoltre, il destinatario del finanziamento è tenuto a verificare la propria posizione nei confronti delle amministrazioni pubbliche con riferimento agli obblighi (DURC disciplinato dai decreti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 30 gennaio 2015 e 23 febbraio 2016).

Le risorse economiche che si renderanno disponibili a seguito della suddetta decadenza saranno riassegnate nell'ambito della redistribuzione come da articolo 4 dell'Avviso.

4. Quarta fase: Pubblicazione elenchi cronologici definitivi

Effettuate le operazioni di redistribuzione, si procederà alla pubblicazione, sul sito www.inail.it, degli elenchi cronologici definitivi, distinti per regione e per Asse, in cui le domande saranno identificate come:

- ammesse definitivamente;
- decadute per mancato invio del modulo di domanda (Modulo A) e della documentazione a suo completamento;
- subentrate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento che dovranno essere convalidate tramite l'invio del modulo di domanda (Modulo A) e della documentazione a suo completamento;
- risultate definitivamente non ammissibili al finanziamento per carenza di fondi.

MODULISTICA NECESSARIA

Gli allegati e la modulistica sono reperibili alla seguente pagina:

<https://www.inail.it/cs/internet/attivita/prevenzione-e-sicurezza/agevolazioni-e-finanziamenti/incentivi-alle-impres/bando-isi-2023.html?id1=6443202351220#anchor>

PROPOSTA EDILFORMAS

Edilformas offre a tutte le imprese iscritte in Edilcassa Abruzzo la possibilità di condividere il progetto, acquisendo un punteggio suppletivo che concorre al raggiungimento della soglia di ammissibilità.

Inoltre Edilformas **mette a disposizione, previo appuntamento, i propri tecnici** per dare informazioni sullo specifico argomento ed indicazioni per la modalità di partecipazione al bando.

Distinti saluti,

Il Presidente
PAOLO DI GIAMPAOLO



Il Vicepresidente
GIOVANNI PANZA



Il Direttore
MASSIMO PASSALACQUA

